

COVER STORY

GRAND HOTEL RITZ
Qualcosa è cambiato
Something has changed



Qualcosa è cambiato al Grand Hotel Ritz

Un manager leader, Gianluca Capone, e una proprietà appassionata, la famiglia Puccini, con una storia di hotellerie importante alle spalle. Ecco come il Radisson Blu GHR, oggi parte del Radisson Hotel Group, sceglie il futuro, con un new deal pieno di novità

di **Cristina Chiarotti**

Tornare in un luogo che si conosce ma dal quale si manca da un po' garantisce sempre delle sorprese.

Ed è una piacevolissima sensazione quella che abbiamo avuto varcando la revolving door del Grand Hotel Ritz, oggi Radisson Blu GHR Rome, come se fosse accaduto qualcosa di nuovo, un'atmosfera più luminosa e vivace, complici le nuove nuances scelte per la Hall, tra il bianco e il tortora, che donano nuove prospettive agli ampi ambienti dell'albergo. È il nuovo corso del conosciutissimo hotel romano, proprio a due passi da Piazza Euclide, al centro di quel quartiere Parioli che, se un tempo era il cuore della Roma bene, oggi è un business district pieno di uffici e sedi di ambasciate, limitrofo al grande complesso dell'Auditorium Parco della Musica e poco distante da Ponte Milvio, con i suoi locali e la sua intensa vita notturna.

Credere in un progetto, in sinergia con la proprietà

A raccontarci il "new deal" dell'Hotel Ritz è **Gianluca Capone**, manager e imprenditore di lunga esperienza che, in soli due anni, è riuscito a invertire una rotta tranquilla, ma non al passo con i tempi. «Partiamo da un dato di fatto, che la vita va avanti e anche il mercato si muove in maniera dinamica in un susseguirsi di alti e bassi, tipici anche per il mondo dell'hotellerie. Quando sono arrivato qui, chiamato dalla proprietà che voleva fortemente mantenere una grande tradizione di ospitalità, ho scelto un management fresco e dinamico, che si è unito in maniera perfetta alla passione della famiglia Puccini. Ho privilegiato da subito un atteggiamen-



to propositivo e trasparente, ma di pura gestione, pur con un quotidiano confronto costruttivo con la proprietà. Avevo bisogno di conoscere la fuoriserie che avevo in mano, prima di poterla poi lanciare alla massima velocità».

Emergere e distinguersi per qualità di soluzioni

Aperto nel 1960 per volontà dell'Ing. Gino Puccini, il GH Ritz oggi Radisson Blu GHR Rome è stato sempre gestito dalla famiglia, prima dal figlio Fausto, poi dalle

sue figlie, Kiki e Desirée, ora affiancate dai nipoti, Emanuele e Fabiola. La sua proposta complessiva - insieme all'altro albergo della proprietà, l'Hotel Regent - conta su 297 camere di cui 41 junior suite e 10 suite estremamente confortevoli, curate nei dettagli e con inserti di pregio, modernamente pensate per il viaggiatore esigente che non rinuncia al lusso e al comfort neanche quando partecipa ad incontri business. Interprete perfetto di questa esigenza sulla scena dell'hotellerie internazionale, Gianluca Capone si

La splendida Sala Empire, dalla forma caratteristica e dalla luminosità unica, per eventi particolari. *The splendid Empire Hall, with its characteristic shape and unique brightness, for special events*





Sopra, il Ristorante Le Roof, al settimo piano dell'hotel, con un romantico panorama su Roma.

Sotto, le camere, con interni rinnovati ed eleganti.

Above, the Le Roof Restaurant, on the seventh floor of the hotel, with a romantic view of Rome. Below, the rooms, with renovated and elegant interiors.

conferma un manager per tutte le stagioni, capace di sinergie inaspettate, di coerenza, misura ma anche creatività, con una capacità di gestione che non perde mai di vista le persone. «Credo che un buon manager debba essere anche un buon leader, autorevole ma mai autoritario, che motiva, coinvolge, organizza, entusiasma e incoraggia chi lo circonda a seguirlo nell'avventura, spesso rischiosa sì, ma stimolante e, soprattutto, necessaria se l'obiettivo è far sì che l'impresa emerga e si distingua per la qualità della sua offerta».

Tante le novità, per un management del fare

Fedele al leitmotiv di questi tempi, dove il successo viene scandito dal numero dei

like, il Radisson Blu GHR Rome, oggi, sta scalando le classifiche di gradimento come location preferita dalla clientela Mice che desidera soggiornare nella Capitale rimanendo in una zona residenziale ma ben collegata con il Centro, anche per poter vivere più liberamente il proprio tempo libero. La nuova gestione ha visto iniziare un'importante fase di renovation dalle camere ai bagni, con nuovi arredi e dettagli più moderni, alle zone di passaggio con rinnovate boiserie e alle sale meeting con nuovi allestimenti, fino alla hall, fresca di restyling, che accoglie gli ospiti in un ambiente elegante, dal mood cosmopolita. «Sono un manager del "fare", ma senza imposizioni», conferma Capone. «Ho trovato due piani chiusi e ho pensato "apriamo e rinnoviamo", ho voluto fortemente mantenere lo staff di riferimento iniziale che conosce perfettamente la struttura, ma ora, che i tempi sono maturi, bisogna evolversi, innovare, dando fiducia ad alcune figure senior in settori specifici, come, per esempio, l'Operation manager Monia Magrini, il Director of Sales & Marketing Gianpiero Scivetti come, e il F&B manager Domenico Cesaro. L'obiettivo è quello di proporci sul mercato come un cinque stelle con servizi su misura, ponendoci su un piano più alto, di livello internazionale, più in li-



nea con il naturale evolversi delle grandi catene alberghiere nel mondo».

Radisson, every moment matters

È in questa ottica che si incastra perfettamente l'affiliazione in franchising alla prestigiosa catena **Radisson Group** con il brand **Radisson Blu**, un'operazione pienamente operativa dal 2020 con un contratto ventennale. Il Radisson Hotel Group, è infatti, uno dei più grandi gruppi alberghieri al mondo, con sette brand distinti e più di 1400 hotel operativi e in fase di sviluppo in tutto il mondo. Quest'anno il brand ha rafforzato la sua presenza in Europa meridionale, e in particolare in Italia con nuove aperture a Milano e a Roma. «Sono stato il primo direttore di un hotel Radisson in Italia, nel 1998, conosco in prima persona le grandi sfide che è stato capace di vincere un gruppo che ha innovato l'idea di ospitalità, puntando su design e personalità, valorizzando l'idea che ogni momento del soggiorno è importante. Per questo ho proposto alla famiglia Puccini una affiliazione fondamentale per un albergo che merita maggior rilievo, una scelta che porterà l'hotel a cimentarsi in nuove sfide, con standard di altissimo livello».

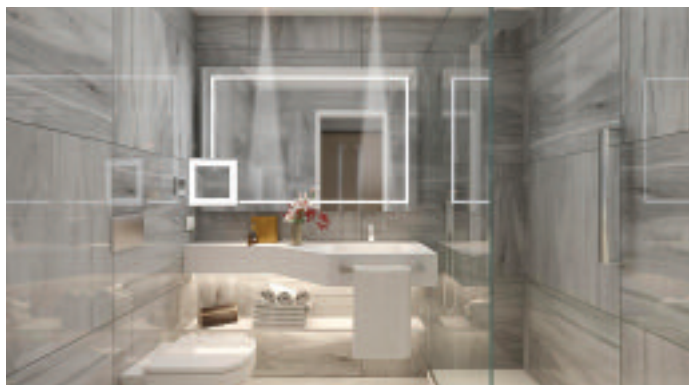
Fare la differenza, per uscire fuori dagli schemi

La prima e importante novità sarà la fusione delle due strutture in un'unica proposta di quasi 300 camere e un'unica entrata da via Chelini. L'altro settore che vedrà grande investimento di energie sarà la ristorazione. Da marzo 2020, il ristorante Le Roof, al settimo piano, tornerà alla gestione diretta e diventerà un ristorante gourmet di riferimento sia per gli ospiti dell'hotel che per la clientela esterna, che potranno godere di una splendida vista sulla Città. Si potrà così contare su nuovi spazi di incontro, che si aggiungono all'importante proposta meeting di 5 sale riunioni polifunzionali per un totale di 485mq di spazio (fino a 250 persone con allestimento a platea e fino a 500 persone in allestimento banqueting), con numerose possibilità di usufruire di aree antistanti – magari da destinare a coffee break e a servizi ristorativi dedicati -. Altra importante novità sarà un nuovo spazio ristorativo, da vive-



re all'interno degli spazi comuni dell'Hotel, una zona friendly destinata a diventare la ristorazione casual del Ritz, dove degustare pizze gourmet, ottime insalate, sandwich, una location ideale per piccoli break, tea time, incontri di lavoro informali, in un ambiente moderno, con vista su strada, che si aggiunge al già esistente "Bistrot dei Cavalieri" luogo dove poter gustare piatti tipici della cucina locale e altro. «Sono tante le novità che abbiamo in mente», conclude Capone, «e con il supporto della famiglia Puccini, Kiki, manager e interior, e Desirée, Mice manager, sono certo che il 2020 sarà un anno davvero importante per l'hotel. Abbiamo anche il supporto della capostipite di famiglia, che segue con interesse l'evolversi di un bene così legato anche a tanti ricordi. D'altronde la principale dote di un manager è quella di avere una visione e di essere in grado di comunicarla, pensando fuori dagli schemi, e trovare insieme il modo migliore per realizzarla». Terminato l'incontro, percorrendo i corridoi e attraversando di nuovo la hall, lasciamo l'hotel che è quasi sera, certi che la prossima volta che vi torneremo sarà una sorpresa ancora più grande.

Sopra, per un momento di relax e benessere non rinunciate alla spa del Radisson Blu GHR Rome. Above, for a moment of relaxation and well-being, do not miss out on the Radisson Blu GHR Rome spa



Something has changed at the Grand Hotel Ritz

A leading manager, Gianluca Capone, and a passionate property, the Puccini Family, with an important hotel history behind it. This is how the Radisson Blu GHR, now part of the Radisson Hotel Group, chooses the future, with a new deal full of novelties
by Cristina Chiarotti



Returning to a place you know but from which you have been missing for a while always guarantees surprises. And it is a very pleasant feeling that we had as we walked through the revolving door of the Grand Hotel Ritz, now **Radisson Blu GHR Rome**, as if something new had happened, a brighter and more lively atmosphere thanks to the new nuances chosen for the Hall, be-

tween white and dove grey, which give new perspectives to the spacious interiors. It is the new deal of the famous Roman hotel, just a few steps from Piazza Euclide, in the center of the Parioli district that, if it was once the heart of 'Roma bene', today is a business district full of offices and embassies, adjacent to the large complex of the Auditorium Parco della Musica and not far from Ponte Milvio, with its clubs and its intense nightlife.

Believing in a project, in synergy with the property

Gianluca Capone, an experienced manager and entrepreneur, tells us about the



“new deal” of the Hotel Ritz. In just two years he has managed to reverse a quiet course, but not in step with the times. «Let's start from a fact, that life goes on and even the market moves dynamically in a succession of ups and downs, typical also for the world of hotels. When I arrived here, called by the owner who strongly wanted to maintain a great tradition of hospitality, I chose a fresh and dynamic management, which was perfectly combined with the passion of the Puccini family. I immediately privileged a proactive and transparent attitude, but of pure management, even with a daily constructive confrontation with the property. I needed to know the super car

I had in my hand, before I could launch it at full speed».

Quality solutions to emerge and stand out

Opened in 1960 at the will of engineer **Gino Puccini**, the GH Ritz today Radisson Blu GHR Rome has always been managed by the family, first by his son **Fausto**, then by his daughters, **Kiki** and **Desirée**, now flanked by his nephews, **Emanuele** and **Fabiola**. Its overall proposal - together with the other hotel of the property, the Hotel Regent - has 297 rooms including 41 junior suites and 10 extremely comfortable suites, with attention to detail and quality inserts,

In apertura, foto di gruppo dell'intero staff del Radisson Blu GHR Rome, con in primo piano le sorelle Puccini accanto al GM Gianluca Capone. In the opening, group photo of the entire staff of the Radisson Blu GHR Rome, with the Puccini sisters next to the GM Gianluca Capone

modernly designed for the demanding traveler who prefers luxury and comfort even when participating in business meetings. The perfect interpreter of this requirement on the international hotel scene, Gianluca Capone is a manager for all seasons, capable of unexpected synergies, consistency, measure but also creativity, with a management ability that never loses people. «I believe that a good manager must also be a good leader. He's not the one who simply directs or intimidates, he's authoritative and not authoritarian. On the contrary, he is the one who motivates and encourages, organizes and excites and sometimes pushes those around him to follow him in the adventure, often risky yes, but stimulating and, above all, necessary if the goal is to ensure that the company emerges and stands out for the quality of the solutions offered».

Many novelties for a doing management

Faithful to the leitmotif of these times, where the success is marked by the number of likes, the Radisson Blu GHR Rome is now climbing the charts of liking

as the preferred location for mice customers who want to stay in the Capital in a residential area but well connected with the Center, also to be able to live more freely their time. The new management has seen the start of an important phase of renovation from the rooms to the bathrooms, with new furnishings and more modern details, to the passageways with new boiserie and meeting rooms with new fittings, up to the new hall that welcomes guests in a more international and personalized environment. «I'm a doing manager, but without any impositions», confirms Capone. «I found two floors closed, I thought "let's open and renew", I strongly wanted to keep the initial reference staff that knows the structure perfectly, but now that the time is ripe, we must evolve and launch new impulses, giving confidence to some senior figures in specific sectors. I'm talking about our Operation manager Monia Magrini, Gianpiero Scivetti as Director of Sales & Marketing, and Domenico Cesaro as F&B manager. Our goal is to be a five-star company with services tailored to the customer, placing ourselves on a higher level, at an interna-



tional level, more in line with the natural evolution of the major hotel chains in the world».

Radisson, every moment matters

That's the perfect context of franchise affiliation to the prestigious Radisson Group chain with the Radisson Blu brand, a fully operational operation since 2020 with a twenty-year contract. The Radisson Hotel Group is in fact one of the largest hotel groups in the world, with seven distinct brands and more than 1400 hotels operating and under development worldwide. This year it has strengthened its presence in southern Europe, and in particular in Italy, with new openings in Milan and Rome. «I was the first director of a Radisson hotel in Italy in 1998, and I know first-hand the great challenges that a group that has innovated the idea of hospitality has been able to overcome, focusing on design and personality, enhancing the idea that every moment of your stay is important. That's why I proposed to the Puccini family a fundamental affiliation for a hotel that deserves more importance, a choice that will lead them to new challenges for the future, with the highest standards».

Making Difference to 'Get Out of the Box'

The first and important novelty will be the fusion of the two structures in a single proposal of almost 300 rooms and a single entrance from via Chelini. The other sector that will see great investment of energy will be restaurant services. From March 2020, the Le Roof restaurant on the seventh floor will return to direct management and will become a gourmet restaurant of reference both for hotel guests and for the outside, who will enjoy a splendid view of the City. In this way, it will be possible to count on new meeting spaces, which will add to the important meeting proposal of 5 multifunctional meeting rooms for a total of 485 mq of space (up to 250 people with stalls and up to 500 people with

banqueting), with numerous possibilities to use the areas in front - perhaps to be used for coffee breaks or dedicated catering services. Another important novelty will be a new gourmet space, to be lived in the common areas of the Hotel, a friendly area destined to become the casual restaurant of the Ritz, to taste a gourmet pizza, an excellent salad and a club sandwich, ideal for a quick break, a short business meeting, a pleasant tea with friends, in a modern environment and with a view of the road and that adds to the already existing "Bistrot dei Cavalieri" place where you can taste typical dishes of local cuisine and more. «There are many new things we have in mind», concludes Capone, «and with the support of the Puccini family, Kiki, manager and interior, and Desirée, mice manager, I'm sure that 2020 will be a very important year for the hotel. We also have the pleasant support of the family founder, who follows with interest the evolution of a hotel so linked to so many memories. On the other hand, the main gift of a manager is to have a vision and to be able to communicate it effectively, to make a difference, but always finding together the best way to achieve it». Leaving the meeting, walking through the corridors and through the Lobby again, we leave the hotel which is almost evening, certain that the next time we come back will be an even greater surprise.

La nuova gestione ha visto iniziare un'importante fase di renovation, dalle camere ai bagni, con nuovi arredi e dettagli più moderni. *The new management has seen the start of an important phase of renovation, from the bedrooms to the bathrooms, with new furnishings and more modern details*

